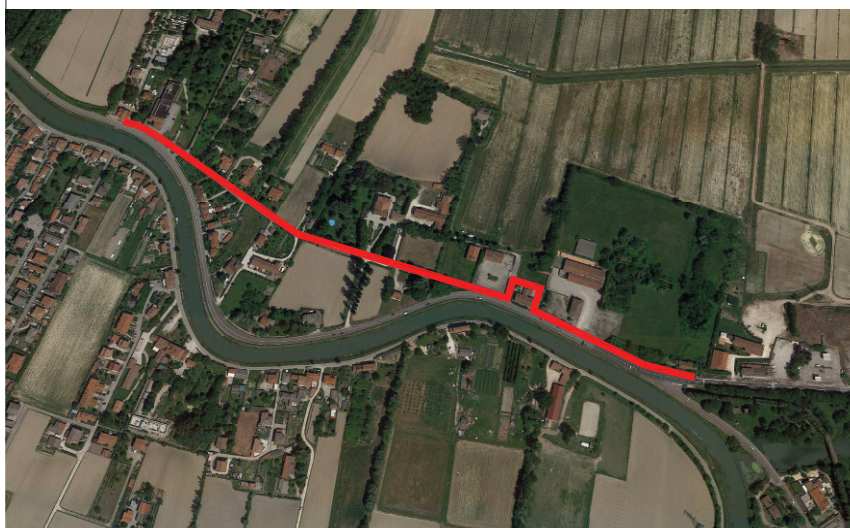




REALIZZAZIONE PERCORSO CICLABILE  
IN LOCALITA' CA' SABBIONI (VE)  
NEL TRATTO DI VIA PADANA COMPRESO TRA VIA  
DELLA STAZIONE E IL MOBILIFICIO TREVISAN



TITOLO: RELAZIONE ILLUSTRATIVA

TAVOLA N: **1.1** DATA: GENNAIO 2019 SCALA :

COMMITTENTE:  
VENETO STRADE S.P.A.  
Via C.Baseggio, 5 - 30174, Mestre, Venezia

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PROGETTAZIONE:



Ing. Alberto Zanchettin  
Arch. Romano Finotto

Rev.	Data	Nome file	RE	CO	AP
01	19.03.2019	1.1_CSB_PD_Rel.Illust_Rev01.pdf	AP	AZ	RF
02	26.03.2019	1.1_CSB_PD_Rel.Illust_Rev02.pdf	AP	AZ	RF

VENETO STRADE S.P.A.  
Via C.Baseggio, 5 - 30174, Mestre, Venezia



REALIZZAZIONE PERCORSO CICLABILE IN LOCALITA' CA' SABBIONI (VE)  
NEL TRATTO DI VIA PADANA COMPRESO TRA VIA DELLA STAZIONE  
E IL MOBILIFICIO TREVISAN

## **RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA**



# INDICE

I.	PREMESSA E ANALISI TERRITORIALE.....	2
II.	ATTI E DELIBERE.....	5
III.	CONFORMITA' URBANISTICA DEL PROGETTO.....	6
IV.	VINCOLI DI LEGGE RELATIVI AL CONTESTO.....	8
V.	REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE.....	11
VI.	SCELTE PROGETTUALI.....	16
VII.	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI.....	17
VIII.	CENSIMENTO E PROGETTO DI RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE.....	23
IX.	SISMICA.....	24
X.	CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI.....	25
XI.	QUADRO ECONOMICO.....	26

Il presente intervento riguarda la progettazione di una nuova pista ciclopedonale che costeggia prima la SR11 e poi via Padana, collegando via della Stazione in località Ca' Brentelle con via Venezia in Località Ca' Sabbioni in Comune di Venezia.

L'area d'intervento è sita a sud-ovest del Comune di Venezia, in località Ca' Sabbioni, lungo la SR 11 "Padana Superiore", nel tratto compreso tra l'incrocio con via Della Stazione e la fermata ACTV prossima al "mobilitificio Trevisan".

Lungo il lato settentrionale del tracciato, quasi completamente rettilineo poiché taglia l'ansa del Naviglio del Brenta denominata "curva Perale", si innestano vie secondarie e passi carrai. A sud, invece, il percorso costeggia nella prima parte la SR 11 "Padana Superiore" per poi proseguire all'interno e terminare nuovamente lungo la stessa Strada Regionale. Nel primo tratto il tracciato, a nord, è costeggiato da un fossato, ridotto in termini di dimensione rispetto a quello attualmente esistente, con la previsione di realizzare una palificata di sostegno del rilevato della pista ciclabile. Alla fine del primo tratto, nel punto in cui il tracciato continua internamente, il progetto prevede una leggera discesa che si adatta alla morfologia del terreno. Tale andamento altimetrico del terreno ne impedisce, allo stato di fatto, la fruibilità a causa dell'accumulo di acque meteoriche in caso di eventi piovosi particolarmente intensi.

La SR 11 "Padana Superiore" è provvista di guard-rails in modo discontinuo: a sud, lungo la sponda del Naviglio del Brenta, è continuo; a nord solo in prossimità delle curve più pericolose. Le barriere attualmente installate, ormai fuori produzione, sono di tipo H2 bordo ponte, con larghezza di funzionamento riferita all'urto di un mezzo pesante W6 ( $\leq 2,10$  m). Per questo motivo tutte le nuove opere previste in progetto, quali ad esempio la pista ciclabile, i sostegni per l'illuminazione pubblica, le nuove recinzioni, sono poste ad una distanza di 2,10 metri dal nastro di acciaio delle barriere, come previsto dalla normativa vigente.

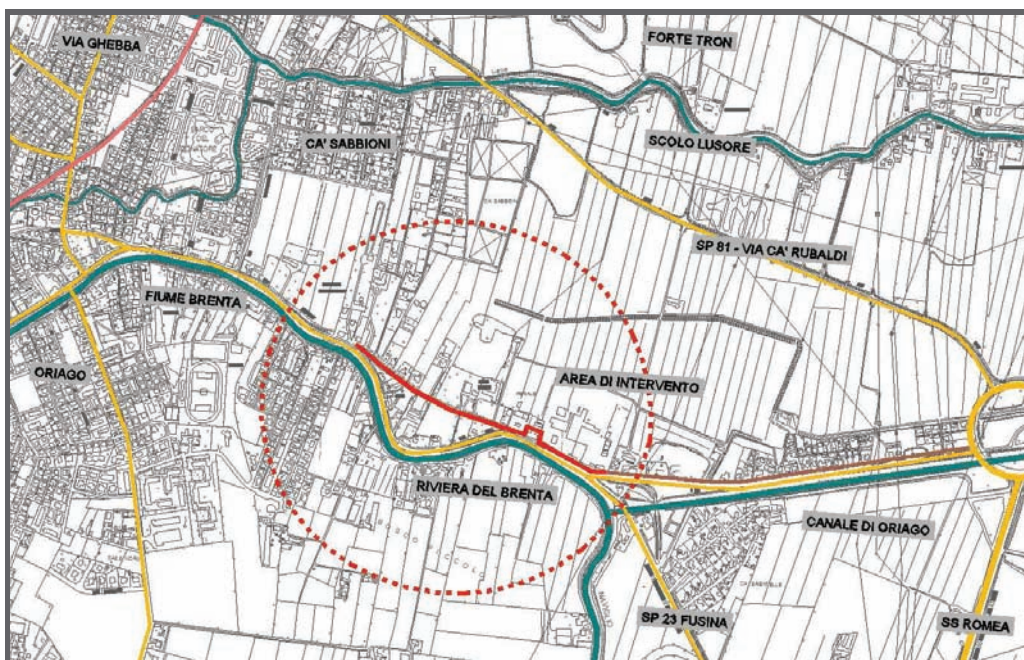
Il presente progetto non prevede modifiche, sostituzioni o integrazioni delle barriere di sicurezza attualmente installate lungo la SR11 ma esclusivamente il rispetto delle larghezze operative sopra individuate.

Attualmente in questo tratto della SR 11 "Padana Superiore" non esistono marciapiedi o piste ciclopedonali e, date le condizioni di traffico costante e intenso, nonché la velocità elevata degli automezzi in transito, il progetto garantirà un percorso sicuro per la mobilità lenta all'interno del quadro generale di incentivazione ciclabile e di nuove reti di connessione ecologica.

Le aree limitrofe, confinanti o giacenti lungo il tracciato, sono private e di proprietà comunale o regionale. E' stata eseguita un'analisi catastale per ottenere una maggiore conoscenza dello stato di fatto e per ponderare alcune scelte progettuali.

I lavori, come illustrato nelle tavole grafiche, riguardano inoltre:

- Nei tratti di parzializzazione del fossato il percorso sarà dotato, nel lato nord, di palificata di sostegno, in continuità con il tratto già realizzato in località Ca' Brentelle.
- La sistemazione e l'adeguamento della fermata bus di fronte al Mobilificio Trevisan e il collegamento, con passaggio pedonale, alla fermata posta sul lato opposto della SR11.
- La realizzazione delle infrastrutture per l'impianto di illuminazione pubblica a servizio della strada e del nuovo percorso ciclabile.
- L'adeguamento del sistema di raccolta delle acque meteoriche.
- La realizzazione e il completamento delle recinzioni di confine tra il nuovo percorso ciclabile e le proprietà private.
- L'adeguamento e l'integrazione della segnaletica verticale e orizzontale.



*Corografia generale di inquadramento*



*Vista aerea della zona di intervento, in località Ca' Sabbioni*

Il progetto si inserisce in un più ampio intervento, suddiviso in più lotti, volto a realizzare un percorso ciclabile che consenta di mettere in sicurezza la SR11 “Padana Superiore” dalla rotatoria all’intersezione con la SS309 Romea fino all’abitato di Ca’ Sabbioni.

Il presente progetto definitivo, che riguarda la realizzazione del secondo lotto da via della Stazione al mobilificio Trevisan, individua le opere da realizzare e stabilisce le modalità operative, costruttive e i materiali da impiegare nell’ambito dei lavori previsti.



#### Strumenti Urbanistici Comune di Venezia

P.A.T.

In sede di conferenza decisoria del 30/09/2014 è stato approvato il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Venezia. Con delibera di Giunta della Provincia di Venezia n. 128 del 10/10/2014 è stata ratificata l'approvazione. A seguito dell'approvazione del primo piano di assetto del territorio (PAT), il piano regolatore generale vigente, per le parti compatibili con il PAT (rappresentate nelle tavole contenute in "Compatibilità PRG-PAT"), diventa il piano degli interventi (Art. 48 c.5bis L.R. 11/2004).

Per informazioni sul PAT consultare il sito <http://portale.comune.venezia.it/pat>

---

#### TERRAFERMA

La VPRG per la Terraferma, approvata con DGRV 3905 del 03/12/2004 e DGRV 2141 del 29/07/2008, è stata aggiornata con gli strumenti urbanistici approvati al 08/08/2012; è pubblicata come cartografia interattiva nel sito <http://sit.comune.venezia.it/cartanet/>, ove è stata aggiornata con gli strumenti urbanistici approvati.

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 16 giugno 2014 si approva il progetto (C.I. 12791) Comune di Venezia/ AVM S.p.A. Lavori di ITINERARIO BICIPLAN – MESSA IN SICUREZZA DI VIA PADANA CON LA REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDI, PISTA CICLABILE E FERMATE BUS – 2° LOTTO con contestuale adozione variante al PRG per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (art. 19 DPR 327/2001 e art. 24 della L.R.V. 27/03).

Le opere previste nel presente progetto definitivo per la "REALIZZAZIONE PERCORSO CICLABILE IN LOCALITÀ CA' SABBIONI (VE) NEL TRATTO DI VIA PADANA COMPRESO TRA VIA DELLA STAZIONE E IL MOBILIFICIO TREVISAN" non rientrano completamente nelle aree previste dalla VPRG adottata con DCC n.41 del 16/06/2014 in quanto sono state apportate delle modifiche al tracciato al fine di non ridurre la larghezza della sede stradale della SR11 "Padana Superiore" e sono aumentate le superfici adibite a invaso temporaneo delle acque meteoriche per garantire l'invarianza idraulica dell'intervento.

Si riportano di seguito gli estratti cartografici relativi alla VPRG adottata con DCC n.41 del 16/06/2014.



### **Vincolo Paesaggistico**

Tutta la tratta del 2° lotto è sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 parte terza "Beni paesaggistici" (fascia margine fiume Brenta - 150 mt rispetto fiumi - villa Priuli).

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13/02/2017 n. 31 (allegato B) le opere ricadono tra quelle ammissibili con procedura semplificata.

Si allega al progetto definitivo Relazione Paesaggistica Semplificata (Allegato D del DPR 31/2017)

### **Vincolo Ambientale**

Dalla consultazione delle carte tematiche relative alla Mappa Ambientali e relativi vincoli del Sistema Informativo Territoriale del Comune di Venezia, si evidenzia che le aree di intervento non ricadono all'interno dei perimetri dei Siti di Interesse Comunitario (SIC), come definito dalla Direttiva Comunitaria 43 del 21 maggio 1992 e nemmeno all'interno dei perimetri delle Zone di Protezione Speciale (ZPS), come definito dalla Direttiva 79/409/CEE.

Le cartografie consultate non evidenziano la presenza di Aree di Interesse Naturalistico in prossimità delle zone oggetto di intervento.

Si allegano al progetto definitivo la Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza corredata da apposita Relazione tecnica.

### **Sito Interesse Nazionale (SIN) – aree inquinate**

La legge "Nuovi interventi in campo ambientale" del 9 dicembre 1998, ha previsto il concorso pubblico nella realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati ed ha identificato l'area industriale di Porto Marghera come sito ad alto rischio ambientale.

Il decreto del Ministero dell'Ambiente del 23 febbraio 2000 ha definito il perimetro del Sito di Interesse Nazionale (S.I.N.) e ha stabilito i criteri, le procedure e le modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 58 del 21 gennaio 2013 è stata proposta la ridefinizione del perimetro del Sito di Interesse Nazionale di Venezia-Porto Marghera, ai sensi dell'art. 36bis della legge 7 agosto 2012, n. 134.

Con decreto del 24 aprile 2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, pubblicato il 14.05.2013 sulla G.U. n.111, serie generale, è stata approvata la nuova perimetrazione del Sito di Inte-



resse Nazionale, assegnando alla competenza dell'Amministrazione regionale le necessarie operazioni di verifica ed eventuale bonifica della porzione di territorio già compresa nella precedente perimetrazione del SIN.



Con riferimento al DPR 13 giugno 2017, n. 120, Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, si deve prevedere la caratterizzazione ambientale delle terre e rocce da scavo, attività svolta per accertare la sussistenza dei requisiti di qualità ambientale delle terre e rocce da scavo in conformità al presente regolamento.

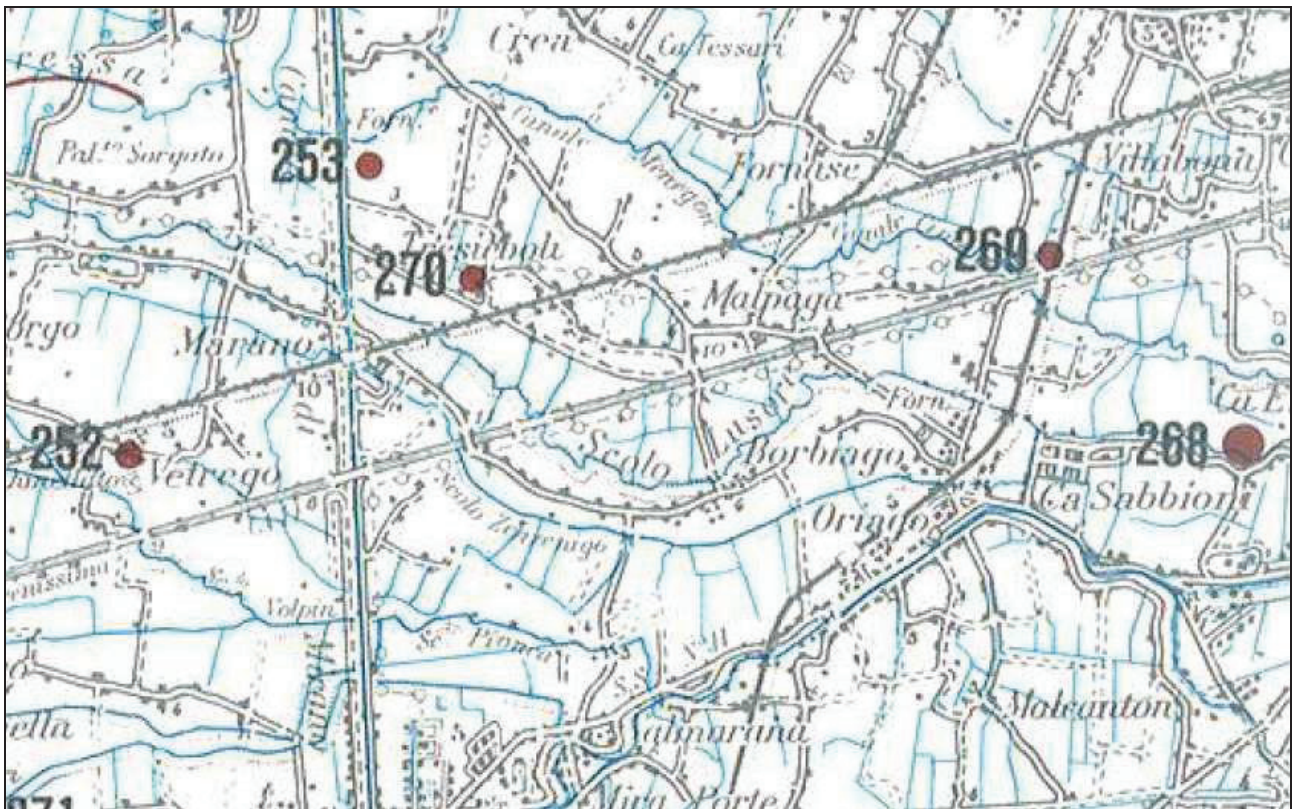
Tale caratterizzazione ambientale deve essere effettuata in conformità agli allegati 1 e 2 del DPR 13 giugno 2017 n. 120.

In particolare, secondo quanto indicato nell'allegato 2 e considerate la tipologia dell'opera (infrastruttura a sviluppo lineare) e la sua estensione, si prevede di effettuare almeno 3 campionamenti posizionati ad una distanza non superiore a 500 metri uno dall'altro.

## Vincolo archeologico

Dalla consultazione delle carte tematiche del Sistema Informativo Territoriale del Comune di Venezia, e della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna non si evidenziano vincoli di carattere archeologico in prossimità delle aree oggetto di intervento.

Inoltre, dalla consultazione della Carta Archeologica del Veneto, volume IV, si rileva come unico ritrovamento nelle vicinanze, il reperto n.268 rinvenuto in zona Colombara nel 1964 presso privati nell'area della villa detta "del Bottenigo" consistente in mattoni e tegoloni romani riconducibili all'epoca romana (inizio I secolo a.C. – V secolo d.C.) e una testa in marmo di età incerta.





### IV.I - Normativa per la progettazione stradale

#### Norme statali e regionali

- Decreto legislativo 30 aprile 1992 n.285. Nuovo Codice della Strada;
- D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495. Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada;
- Decreto 5 novembre 2001 “Norme geometriche e funzionali per la costruzione delle strade”;
- Decreto 19 aprile 2006 “Norme tecniche per le intersezioni stradali”;
- Decreto Ministeriale 30 novembre 1999, n. 557 “Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili”.

#### Norme CNR

- CNR 60/78. Norme sulle caratteristiche geometriche e di traffico delle strade urbane;
- CNR 77/80. Istruzioni per la redazione dei progetti di strade;
- CNR 90/83. Norme sulle caratteristiche geometriche e di traffico delle intersezioni stradali,
- CNR 150/92. Norme sull’arredo funzionale delle strade urbane;
- Rapporto 13 novembre 1998 della “Commissione di studio per le norme relative ai materiali stradali e progettazione, costruzione e manutenzione delle strade” costituita con Decreto Pres. CNR n. 13465 11 settembre 1995. Norme geometriche e funzionali per la costruzione di strade;
- Rapporto 29 aprile 1994 della “Commissione di studio per le norme relative ai materiali stradali, costruzione e manutenzione strade”. Catalogo delle pavimentazioni stradali.

### IV.II - Sicurezza stradale

- Circolare LL.PP. n. 2337 del 11/07/1987 (istruzioni sulle barriere di sicurezza stradali in acciaio);
- D.M. LL.PP. del 04/05/1990 (Aggiornamento delle norme tecniche per la progettazione, l’esecuzione e il collaudo dei Ponti stradali);
- D.M. LL.PP. n. 223 del 18/02/1992 (Regolamento istruzioni tecniche per la progettazione, l’omologazione e l’impiego delle barriere stradali di sicurezza);
- Circolare LL.PP. n. 2595 del 09/06/1995;
- Circolare LL.PP. n. 2357 del 16/05/1996;
- D.M. LL.PP. del 15/10/1996 (Aggiornamento del D.M. LL.PP. n. 223 d.d. 18/02/1992);
- Circolare LL.PP. n. 4622 del 15/10/1996 (Istituti autorizzati all’esecuzione di prove di impatto su

barriere di sicurezza stradali);

- Circolare A.N.A.S. n. 17600 del 05/12/1997;
- Circolare A.N.A.S. n. 6477 del 27/05/1998;
- D.M. LL.PP. del 03/06/1998 (Ulteriore aggiornamento del D.M. LL.PP. n. 223 del 18/02/1992);
- D.M. LL.PP. del 11/06/1999 (Integrazioni del D.M. LL.PP. del 03.06.1998);
- Circolare A.N.A.S. n. 7735/99 (Direttive per la sicurezza della circolazione nelle gallerie stradali);
- Circolare LL.PP. n. 7938 del 06/12/1999 (Sicurezza della circolazione nelle gallerie stradali con particolare riferimento ai veicoli che trasportano merci pericolose);
- Circolare LL.PP. del 06/04/2000 n. 2424 – G.U. n. 97 del 27/04/2000 (Istituti autorizzati all'esecuzione di prove di impatto su barriere di sicurezza stradali);
- D.M. II.TT. del 02/08/2001 (Proroga dei termini previsti dall'art. 3 del D.M. 11/06/1999);
- D.M. II.TT. del 23/12/2002 (Proroga dei termini previsti dall'art. 1 del D.M. 02/08/2001);
- D.M. II.TT. del 21/06/2004 n. 2367 - G.U. n. 182 del 05/08/2004 (Aggiornamento delle istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza e le prescrizioni tecniche per le prove delle barriere di sicurezza stradale.);
- DIRETTIVA 25 agosto 2004, n. 3065 (Criteri di progettazione, installazione, verifica e manutenzione dei dispositivi di ritenuta nelle costruzioni stradali);
- D.P.R. 27 aprile 1978 n. 384. Regolamento di attuazione in materia di barriere architettoniche e trasporti pubblici;
- L.R. n. 16 del 12/07/2007. Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche;
- D.G.R. n. 509 del 02/03/2010. Prescrizioni Tecniche atte a garantire la fruizione degli edifici residenziali privati, degli edifici residenziali pubblici e degli edifici e spazi privati aperti al pubblico, redatte ai sensi dell'art. 6, comma 1, della LR 12/07/2007 n. 16.

#### **IV.III - Norme di progettazione strutturale**

- Legge 5 novembre 1971, n. 1086. Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica;
  - Ministero dei Lavori Pubblici. Circolare n. 11951, 14 febbraio 1974 Istruzioni relative alla Legge 5 novembre 1971;
- Legge 2 febbraio 1974, n. 64. Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche;

- Ministero dei Lavori Pubblici. Decreto ministeriale 14 febbraio 1992. Norme tecniche per il calcolo, l'esecuzione ed il collaudo delle strutture in cemento armato, normale e precompresso e per le strutture metalliche;
- Ministero dei Lavori Pubblici. Decreto ministeriale 9 gennaio 1996 Norme tecniche per il calcolo, l'esecuzione ed il collaudo delle strutture in cemento armato, normale e precompresso e per le strutture metalliche;
- Ministero dei Lavori Pubblici. Circolare n. 252 AA.GG/STC, 15 ottobre 1996 Istruzioni per l'applicazione delle Norme tecniche per il calcolo, l'esecuzione ed il collaudo delle strutture in cemento armato, normale e precompresso e per le strutture metalliche» di cui al decreto ministeriale 9 gennaio 1996;
- Ministero dei Lavori Pubblici. Decreto ministeriale 4 maggio 1990. Aggiornamento delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo dei ponti stradali;
- Ministero dei Lavori Pubblici. Circolare n. 34233, 25 febbraio 1991. Legge 2 febbraio 1974, n. 64, art. 1 - Decreto Ministeriale 25 febbraio 1991. Istruzioni relative alla normativa tecnica dei ponti stradali;
- Ministero dei Lavori Pubblici. Decreto ministeriale 16 gennaio 1996. Norme tecniche per le costruzioni in zona sismica;
- Ministero dei Lavori Pubblici. Decreto ministeriale 11 marzo 1988. Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione;
- Ministero dei Lavori Pubblici. Circolare n. 30483, 24 settembre 1988;
- Legge 2 febbraio 1974, n. 64, art. 1 - D.M. 11 marzo 1988. Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione. Istruzioni per l'applicazione;
- EN 206-1: 2006 – UNI 11104: Marzo 2004. Durabilità e classi di esposizione ambientale nelle strutture in calcestruzzo;
- Norma CNR-UNI 10011 "Costruzioni di acciaio. Istruzioni per il calcolo, l'esecuzione e la manutenzione";
- Norma CNR-UNI 10024 Analisi delle strutture mediante calcolatore elettronico: impostazione e redazione delle relazioni di calcolo;
- Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3274 del 20/03/2003, e allegati. "Normativa tecnica per le costruzioni in zona sismica e connessa classificazione sismica del territorio nazionale";
- Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio servizio Sismico Nazionale "Nota esplicativa dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/2003" datata 04/06/2003;
- Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3316 "Modifiche ed integrazioni all'ordinanza del Presidente del

Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003”;

- D.M. 14/09/2005 “Norme tecniche per le costruzioni”;
- EUROCODICE 2 “Progettazione delle strutture di calcestruzzo”;
- EUROCODICE 3 “Progettazione delle strutture di acciaio”;
- ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI n. 3519 del 28 aprile 2006 “Criteri generali per l’individuazione delle zone sismiche e per la formazione e l’aggiornamento degli elenchi delle medesime zone”;
- D.M. 14/01/2008 “Norme tecniche per le costruzioni” e successive modifiche ed integrazioni.

#### **IV.IV - Illuminazione stradale**

- Istruzioni tecniche CEI 88 – 1990;
- Legge n. 186 del 1 marzo 1968 (Regola d’Arte);
- Legge n. 46 del 5 marzo 1990 (Norme per la sicurezza degli impianti);
- UNI 11248 - 2016 “Selezione delle categorie illuminotecniche”
- L.R. Veneto n. 17 del 07/08/2009 Nuove norme per il contenimento dell’inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell’illuminazione per esterni e per la tutela dell’ambiente e dell’attività svolta dagli osservatori astronomici.

#### **IV.V - Norme di progettazione idraulica**

- D.G.R.V. n. 1322/2006 Valutazione di compatibilità idraulica per la redazione degli strumenti urbanistici. Modalità operative e indicazioni tecniche - aggiornamento marzo 2006.

#### **IV.VI - Norme in materia di sicurezza**

- D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008, Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

#### **IV.VII - Norme in materia di lavori pubblici**

- D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- D.P.R. 207/2010 “Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163,

recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”.

#### **IV.VIII - Norme in materia di accessibilità delle persone con disabilità**

- DPR n. 384 del 27/04/1978 "Regolamento d'attuazione dell'art. 27 della L. 30/02/1971, n. 118 a favore dei mutilati e invalidi civili, in materia di barriere architettoniche e trasporti pubblici;
- L. n. 13 del 9/01/1989 “Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati”;
- DM 14/06/89 n. 236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche";
- LR 12/07/2007 n.16 “Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche”;
- DGRV n. 509 del 02/03/2010 "Prescrizioni tecniche atte a garantire la fruizione degli edifici residenziali privati, degli edifici residenziali pubblici e degli edifici e spazi privati aperti al pubblico, redatte ai sensi dell'art. 6 comma 1 della LR 12/07/2007 n. 16";
- DGRV n. 1428 del 06/09/2011 "Aggiornamento delle prescrizioni tecniche atte a garantire la fruizione degli edifici residenziali privati, degli edifici residenziali pubblici e degli edifici e spazi privati aperti al pubblico, redatte ai sensi dell'art. 6 comma 1 della LR 12/07/2007 n. 16".



## Finalità e funzionalità dell'intervento



Il nuovo percorso ciclopedonale permette l'estensione di un tratto di pista ciclopedonale già realizzato, che attualmente costeggia la SR11 "Padana Superiore" a partire dall'intersezione con la SS309 Romea per una lunghezza di circa 960 metri in direzione ovest, verso Oriago di Mira. Inoltre, ha come obiettivo primario la salvaguardia dell'incolumità fisica dei pedoni e dei ciclisti, evitando promiscuità con tratti di strada aperti al traffico veicolare, e, secondariamente, dei conducenti dei veicoli transitanti lungo la strada, attraverso la realizzazione di un percorso adeguatamente illuminato e rispondente a parametri di sicurezza e protezione. Come già anticipato in premessa, il presente progetto si inserisce in un quadro di interventi coordinato con il Comune di Venezia al fine di ottenere la messa in sicurezza di tutta la SR11 "Padana Superiore".

Il progetto prevede la realizzazione di un percorso ciclabile a raso della larghezza media di 2,50 metri separato dalla viabilità carrabile da idonei manufatti invalicabili o con realizzazione in sede alternativa.

La nuova pista ciclabile, della lunghezza complessiva di 865 metri, è realizzata in sede propria, a doppio senso di marcia, e separata dalla sede stradale attraverso idoneo spartitraffico longitudinale fisicamente invalicabile.

### Tratto 1 – Fossato parzializzato

Ad eccezione dei primi 65 metri, nei quali il fossato è tombinato, il primo tratto che si estende dall'intersezione tra Via della Stazione e la SR11 "Padana Superiore" all'accesso carrabile del civico 220 (ex fornace Perale) di via Padana, per circa 140 metri, è caratterizzato da un percorso ciclabile che costeggia il fossato. Per tale fossato si prevede la parzializzazione, mediante l'infissione di una palizzata in legno sormontata da un parapetto di protezione. Sul lato sud invece la pista ciclabile è separata dalla strada con una doppia cordona rialzata e della larghezza di 50 cm. Sul lato nord in prossimità degli accessi carrai la pista è delimitata con apposita segnaletica orizzontale.



## **Tratto 2 – Fossato tombinato**

Per il tratto di fossato compreso tra i civici 220 e 232 si prevede, come nei primi 65 metri, il tombinamento con tubi in calcestruzzo e la realizzazione di una palizzata di sostegno del rilevato della pista ciclabile verso le proprietà private, attualmente poste ad una quota altimetrica inferiore rispetto al piano stradale. La pista ciclabile, a causa della mancanza di spazio tra la recinzione della proprietà privata e il guard-rail, piega verso nord e continua lungo il perimetro della stessa proprietà (civico 232 di via Padana), passando sul retro degli edifici residenziali. Si immette poi con un attraversamento ciclabile, con apposita segnaletica, in una via laterale di accesso alle proprietà private; il percorso prosegue poi verso sud parallelamente alla stradina privata, fino a riportarsi su via Padana, alle spalle del guardrail esistente in prossimità della curva “Perale”, costeggiando la proprietà privata in cui attualmente ha sede la ditta OMA Nord (civ.234).

Per garantire i corretti spazi di deformazione delle barriere in caso di urto e l’accesso e il transito in sicurezza degli autoveicoli anche nella strada laterale di accesso alle proprietà private si rende necessario l’esproprio di una fascia di terreno ricadente in proprietà privata e l’arretramento delle recinzioni.

## **Tratto 3 – Discesa verso villa Priuli**

La pista ciclopedonale continua nel tratto 3 per circa 40 metri, distaccandosi dal sedime dell’attuale SR11 per proseguire nel vecchio tratto di via Padana verso villa Priuli. Questo tratto è caratterizzato, attualmente, dall’assenza di fossati, ma da una peculiare morfologia del terreno. La depressione ha reso fino ad ora il tratto non fruibile in quanto, in caso di eventi meteorologici gravosi, l’area è soggetta ad allagamenti e al ristagno delle acque meteoriche. Il progetto prevede una discesa costante fino all’immissione nella via secondaria e alla realizzazione di fossati di scolo e accumulo delle piogge.

Al termine della rampa di superamento del dislivello naturale esistente la pista ciclabile prosegue, sempre in sede propria, con una larghezza di 2,50 metri, per un tratto di lunghezza di circa 60 metri costeggiato a sud dalla sede stradale e a nord da un piccolo invaso temporaneo delle acque meteoriche per garantire l’invarianza idraulica dell’intervento.





#### **Tratto 4 – tratto prospiciente Villa Priuli**

Il tracciato prosegue in prossimità della Villa Priuli, oggetto di alta valenza paesaggistica e culturale, costeggiando il muro di recinzione e proseguendo verso ovest; in questo tratto la pavimentazione della pista ciclabile verrà realizzata con un conglomerato cementizio di tipo drenante colorato, in modo da ridurre l'impatto delle nuove opere sull'ambiente circostante. Per la sede stradale si prevede di portare la larghezza minima a 4,50 metri, mantenendo la pavimentazione in pietrischetto tipo Sarone e intervenendo con opportune ricariche di materiale per livellare e regolarizzare il fondo.

#### **Tratto 5 – da Villa Priuli al mobilificio Trevisan**

Il percorso ciclabile prosegue in sede propria sul lato nord di via Padana, sul sedime attualmente occupato dal ciglio erboso compreso tra la pavimentazione in conglomerato bituminoso e il limite delle recinzioni delle proprietà private; la larghezza è pari a 2,50 metri, con cordolo di separazione dalla carreggiata di larghezza pari a 0,50 metri.

Nel tratto prospiciente il civico 264/A, considerato il generale restringimento della carreggiata, il percorso ciclabile presenta una larghezza ridotta a 2,00 metri, conformemente a quanto consentito dall'art.7 comma 2 del D.M. 557 del 1999; tale tratto a larghezza ridotta assume carattere di eccezionalità nel contesto

dell'itinerario ciclabile e pertanto sarà opportunamente segnalato all'utenza con idonea segnaletica orizzontale e verticale.

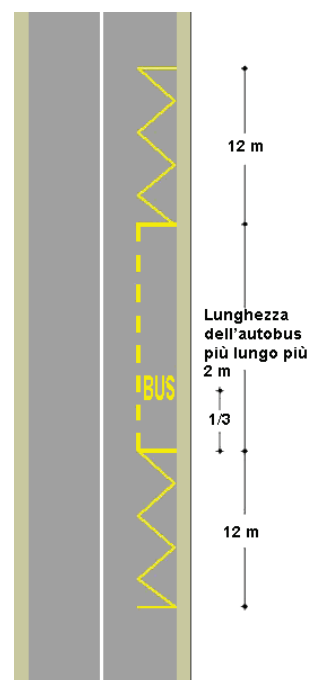
In corrispondenza di questa strettoia si prevede di aumentare la larghezza della sede stradale pavimentando un tratto di margine erboso del lato sud di via Padana, eliminando il sostegno della linea telefonica aerea.

### Tratto 6 – adeguamento e collegamento fermate servizio di trasporto pubblico

Il percorso ciclabile prosegue in sede propria sul lato nord della SR11 passando di fronte al parcheggio del mobilificio Trevisan e interrompendosi poco più avanti, di fronte al Relais Ca' Sabbioni, in corrispondenza del nuovo attraversamento pedonale per il collegamento con la fermata bus esistente sul lato sud della SR11. Nel tratto posto di fronte al mobilificio Trevisan, la pista ciclabile è affiancata da un marciapiede rialzato che funge da banchina per i passeggeri del servizio di trasporto pubblico collettivo, con larghezza netta di 1,50 metri.

La piazzola di fermata del bus, delimitata con segnaletica orizzontale di colore giallo, avrà una larghezza di 3,00 metri e uno sviluppo longitudinale di 20 metri, in modo da poter ospitare anche i bus di tipo snodato lunghi fino a 18 metri in conformità al D.Lgs. 285 – Nuovo Codice della Strada, art. 40, come meglio specificato all'art. 151 del D.P.R. n.495 del 1992, Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada.

Il percorso è sempre in sede propria, separato dalla strada da una doppia cordona-  
ta rialzata con larghezza minima pari a 0,50 metri. In corrispondenza dell'attraversamento pedonale si prevede l'installazione di un portale dotato di cassonetto bifacciale retroilluminato a LED riportante il segnale di attraversamento stradale secondo quanto previsto dal Codice della Strada.



### PAVIMENTAZIONE PERCORSO CICLABILE DI TIPO DRENANTE

Considerando il tipo di ambiente che la nuova pista ciclabile attraversa, si propone, per il tratto di pista ciclabile antistante villa Priuli, una pavimentazione che riesca a coniugare le caratteristiche di fruibilità e percorribilità con quelle di ecosostenibilità e riduzione del consumo di risorse energetiche per la produzione e la stesa in opera. La pavimentazione è composta da un particolare calcestruzzo drenante ad elevate





prestazioni, appositamente studiato per il settore delle pavimentazioni stradali, piste ciclopedonali, viali e strade in zone sottoposte a tutela ambientale. Lo spessore previsto per l'impiego nella costruzione di piste ciclabili è di 5 cm, stesi in unico strato.

La stesa avviene "a freddo", quindi senza emissione di fumi nell'ambiente e rischi per la sicurezza degli operatori; la posa in opera del materiale può avvenire a temperature ambientali sensibilmente inferiori rispetto a quelle limite per i conglomerati bituminosi e il basso ritiro igrometrico del materiale non richiede la realizzazione di giunti di contrazione.

La pigmentazione conferita al materiale interessa la miscela di calcestruzzo per l'intero spessore (e non solo superficialmente), risultando quindi omogenea e duratura nel tempo.

## **REALIZZAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE**

Nell'ambito dei lavori per la realizzazione del nuovo percorso ciclabile si prevede anche l'ammodernamento dell'impianto di pubblica illuminazione a servizio della strada (tratto di via Padania compreso tra l'intersezione con via della Stazione e la curva "Perale") e la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione a servizio del percorso ciclabile per tutta la sua estensione, dall'intersezione con via della Stazione fino al mobilificio Trevisan.

Si prevede l'impiego, coerentemente con quanto realizzato nel primo lotto, di apparecchi a LED di ultima generazione, installati su pali con altezza fuori terra di 8÷10 metri per l'illuminazione del sedime stradale e su pali con altezza fuori terra di 5÷6 metri per l'illuminazione della pista ciclabile.

## **INTERVENTI E OPERE PER INVARIANZA IDRAULICA**

La realizzazione del nuovo percorso ciclabile senza apportare restringimenti alla sede stradale attuale comporta l'occupazione di aree limitrofe a via Padana e attualmente destinate a ciglio erboso, a fossati di scolo o ricadenti in proprietà privata.

Il restringimento dei fossati e la riduzione del loro volume di invaso, le opere di impermeabilizzazione di suoli attualmente destinati a verde e la sistemazione del tratto a nord della curva "Perale", soggetto a periodici allagamenti e al ristagno delle acque meteoriche, comportano la realizzazione di adeguate opere di carattere idraulico per garantire quanto previsto nelle Linee Guida di Valutazione di Compatibilità Idraulica emanate dal Commissario Delegato per l'emergenza concernente gli eccezionali eventi meteorologici del 26 settembre 2007 che hanno colpito parte del territorio della Regione Veneto.



## VIII. CENSIMENTO E PROGETTO DI RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

Dai sopralluoghi effettuati, dalla valutazione dei sottoservizi rilevati e dalla documentazione pervenuta dagli Enti gestori dei servizi tecnologici è emerso che lungo il sedime di realizzazione della nuova pista ciclabile sono presenti le seguenti reti:

- rete di fornitura energia elettrica aerea su pali in calcestruzzo visibile sul lato nord;
- rete servizi di telefonia in parte interrata e in parte aerea su pali in legno;
- rete di distribuzione del gas metano;
- rete acquedotto;
- rete fognatura acque nere;
- rete fognatura acque miste sul tratto terminale di via Padana;
- impianto di illuminazione pubblica aerea su pali sul lato nord.

Da una prima analisi e sovrapposizione delle reti con il progetto, emerge la necessità di verificare soprattutto le interferenze con le reti gas e acquedotto eventualmente presenti nelle aree dove verrà realizzata la pista ciclopedonale e il relativo manufatto di contenimento e in corrispondenza degli scavi per la posa delle condotte e dei bacini di laminazione relative alle opere di invarianza idraulica.

Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, nella tratta interessata dal presente intervento, l'intero impianto è oggetto di sostituzione e ammodernamento.

Secondo l'ordinanza n. 3274 del 20-03-2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" il Comune di Venezia viene a ricadere in zona 4 – "Zona con pericolosità sismica molto bassa".

## X. CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

Si stima che, per la realizzazione dei lavori, sarà necessario un periodo di tempo pari ad almeno 180 giorni naturali e consecutivi.

L'importo totale per lavori ammonta a € 550.000,00 compresi i costi per la sicurezza che ammontano complessivamente a € 20.264,38

Su tutte le voci (ad esclusione di **b.5** Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi) è stata applicata l'aliquota IVA al 22%.

Le somme a disposizione dell'Amministrazione sono pari a € 540.260,00.

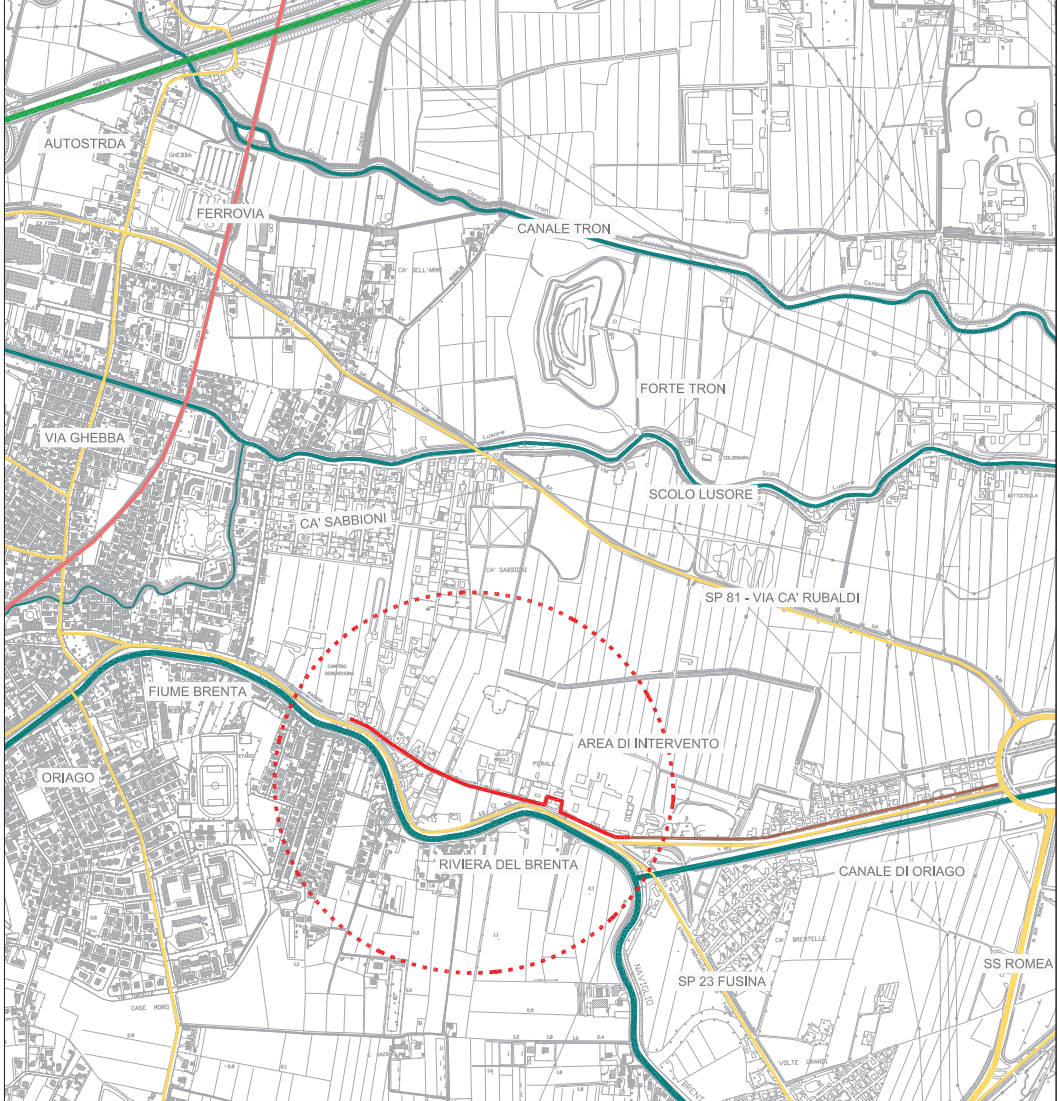
L'importo complessivo previsto nel quadro economico ammonta quindi a € 1.090.260,00.

Venezia, 26.03.2019

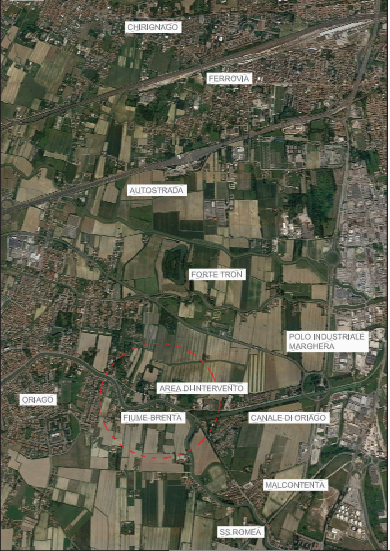
Il Progettista  
Ing. Alberto Zanchettin

**COROGRAFIA**  
scala 1:5000

SCALA GRAFICA 1:5000  
0m 100m 200m



- LEGENDA**
- AREA DI INTERVENTO
  - DELIMITAZIONE ESISTENTE
  - IMPIANTI ESISTENTI
  - CORTERAZIONE
  - FERROVIA
  - AUTOSTRADA



REALIZZAZIONE PERCORSO CICLABILE  
NEL TRATTO DI VIA PADANA COMPRESO TRA VIA  
DELLA STAGIONE E IL MONIFERZO TREVISANO



**PROGETTO** COROGRAFIA GENERALE  
DI INGROSSAMENTO DELL'OPERA

FOGLIO **3.1** DATA **GENNAIO 2019** SCALE **1:5000**

COMPETENZA  
INGEGNERIA CIVILE  
14/2/2008/15/07/19/08/10/08

PROGETTISTA  
**SACO**

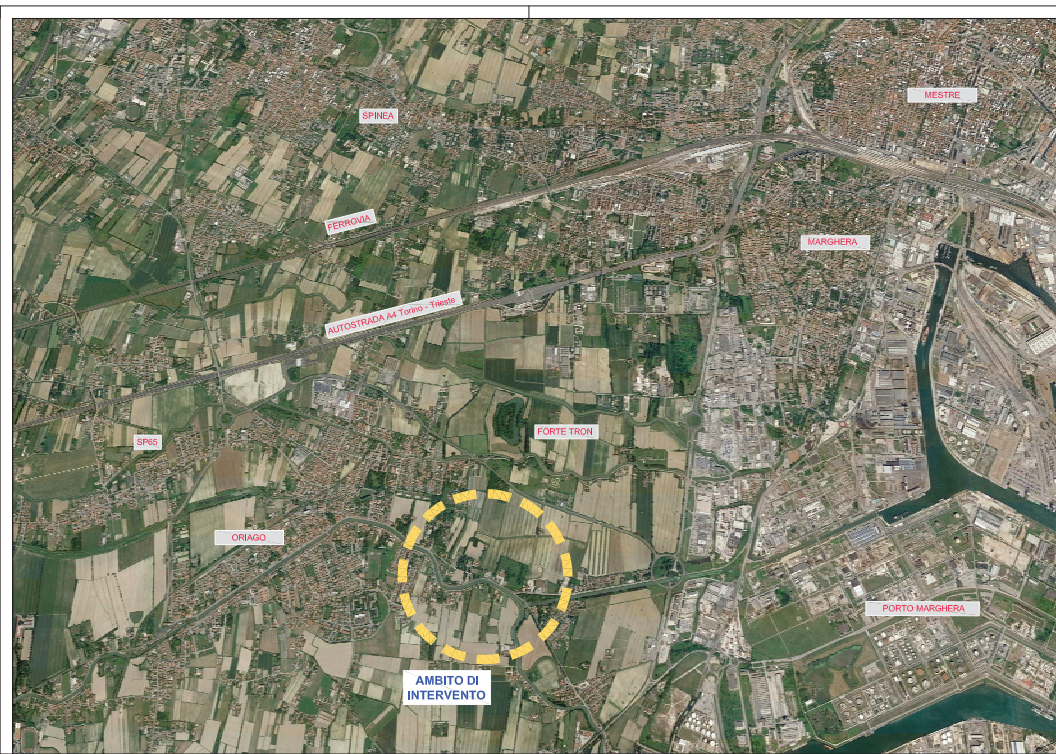
PROGETTO  
Ing. Roberto Zanichelli  
Arch. Riccardo Riboldi

NO	PRODOTTO	DA	15/01/2019	NO	15/01/2019
NO	MODIFICATO	DA	15/01/2019	NO	15/01/2019

Il presente elaborato non può essere riprodotto o ristampato senza l'autorizzazione scritta.

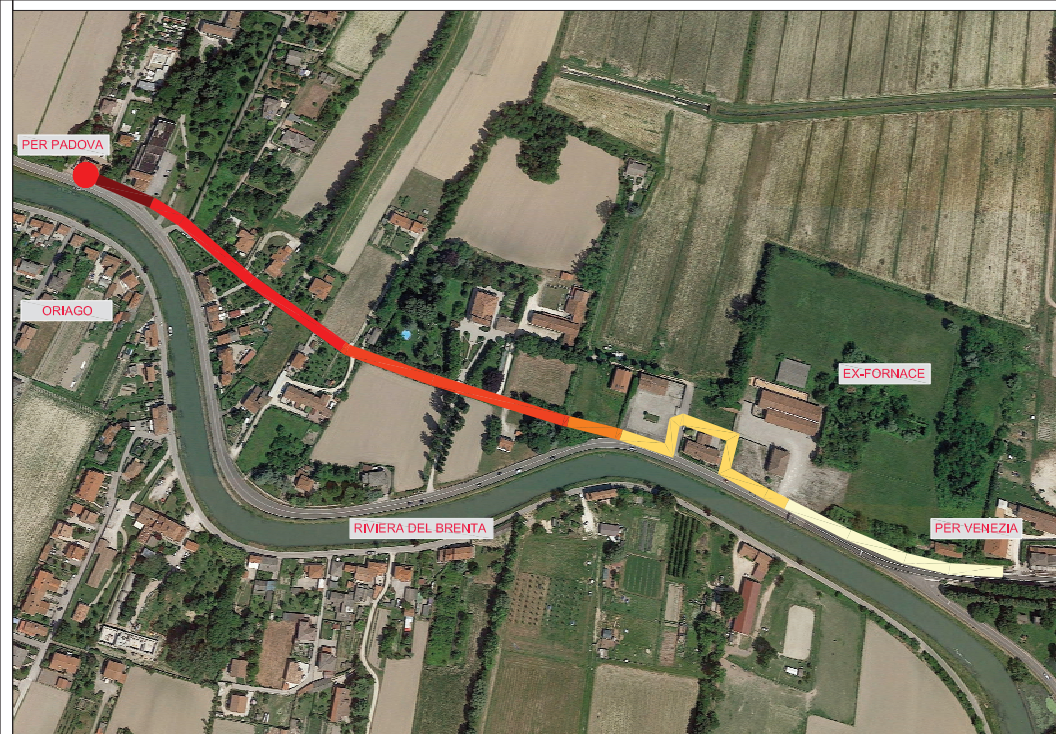
PROGETTO DEFINITIVO





LEGENDA

- NUOVO INTERVENTO
  - FERMATA BUS
- DESCRIZIONE INTERVENTI - VEDI ELABORATO I.1 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA
- TRATTO 1 - FOSSATO PARZIALIZZATO
  - TRATTO 2 - FOSSATO TORNIATO
  - TRATTO 3 - DIBCESA VERSO VILLA PIRILLI
  - TRATTO 4 - TRATTO PROSPICIENTE VILLA PIRILLI
  - TRATTO 5 - DA VILLA PIRILLI AL MOBILIFICIO TREVISAN
  - TRATTO 6 - ADEGUAMENTO E COLLEGAMENTO FERMATE SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO



REALIZZAZIONE PERCORSO CICLABILE  
IN LOCALITA' CA' SABBIONI (VE)  
NEL TRATTO DI VIA PADANA COMPRESO TRA VIA  
DELLA STAZIONE E IL MOBILIFICIO TREVISAN



TITOLO: PLANIMETRIA DI PROGETTO SU ORTOFOTO

TAVOLA: 3.4 DATA: GENNAIO 2019 SCALA: vertice

COMITENTE:  
VENETO STRADE S.P.A.  
Via Colognola, 14 - 30100, Padova, Veneto

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

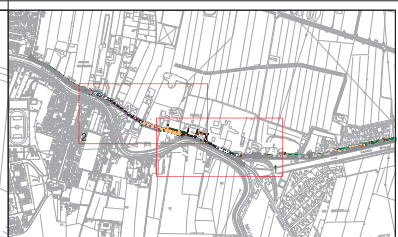
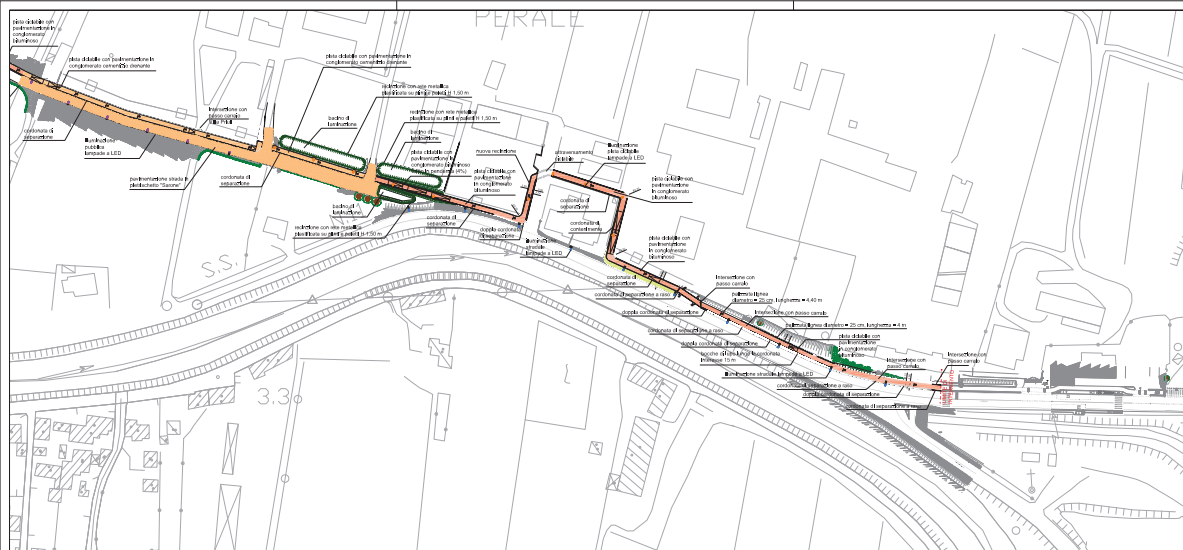
PROGETTAZIONE:  
  
Ing. Alberto Zandvelli  
Arch. Romano Briccio

Rev.	Data	Descrizione	Aut.	Dis.	App.
00	30/01/2019	1_4_C58B_PD_Plan_Ortofot.pdf	GC	AZ	RF

Il presente elaborato non può essere riprodotto o comunicato a terzi senza autorizzazione scritta.

PROGETTO DEFINITIVO



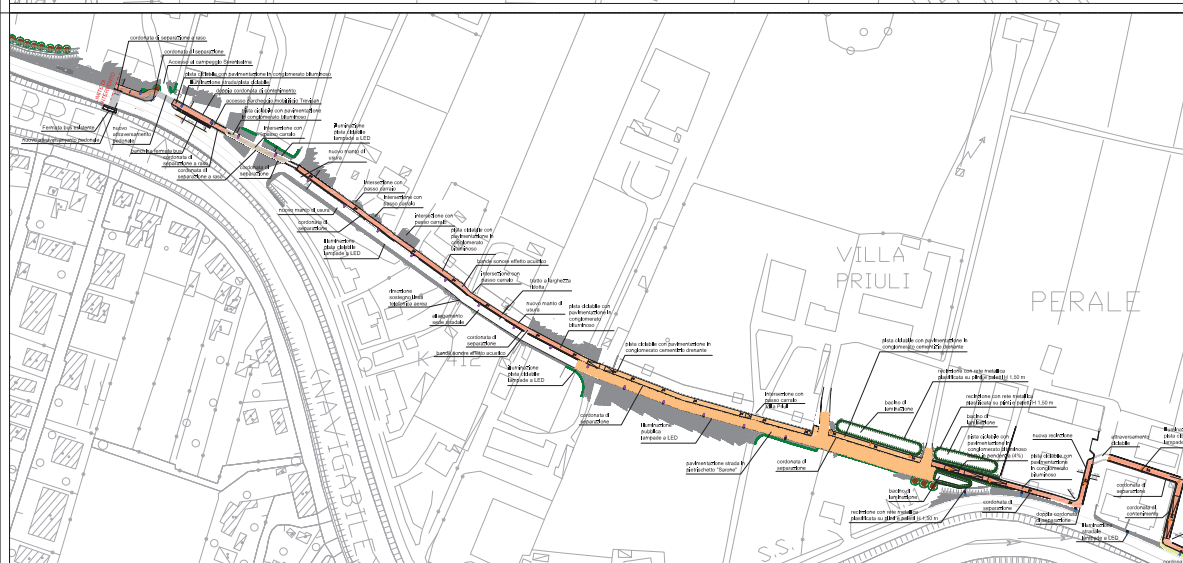


QUADRO D'UNIONE

LEGENDA

- NUOVO PERCORSO CICLABILE, PAVIMENTAZIONE IN CONGLOMERATO BENTONITICO
- NUOVO PERCORSO CICLABILE, PAVIMENTAZIONE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ORDINARIO
- PAVIMENTAZIONE IN RETROVEDUTO "TPO" SENSIBILE
- NUOVO MANTO DI USURA IN CONGLOMERATO SEMPLICE
- AREE VERDI
- AREE PAVIMENTATE CON SASSO DI PRIME LAVORO
- ALBERI E FIORILE CIECITATI
- NUOVO EQUIPAGGIO ALLUMINAZIONE PUBBLICA

INQUADRAMENTI 1 - 2,  
scala 1,1000





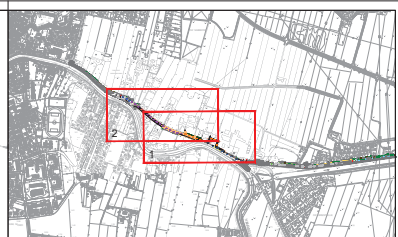
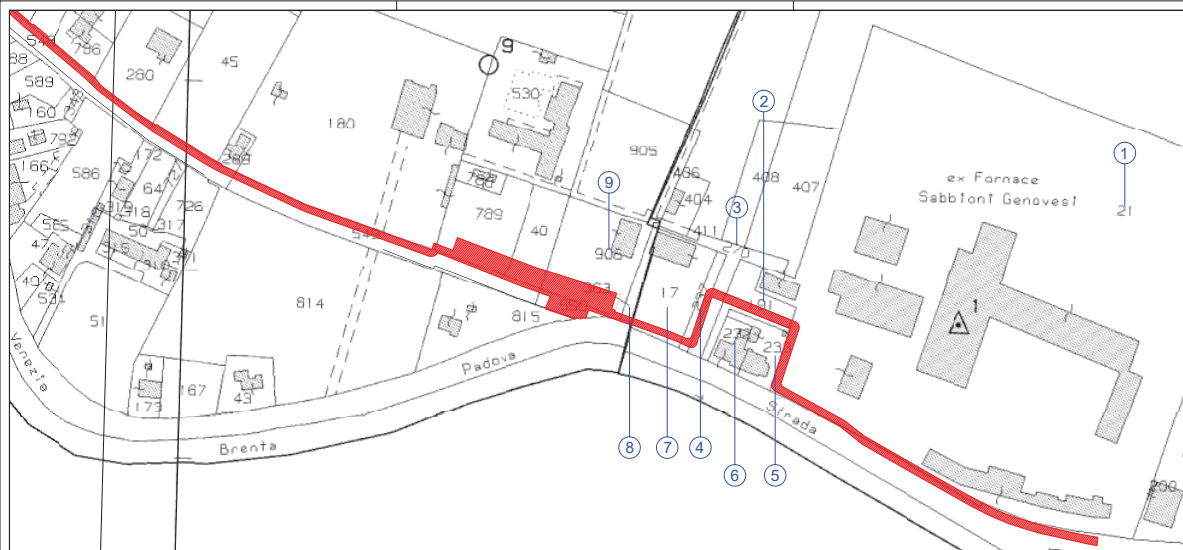
**REALIZZAZIONE PERCORSO CICLABILE  
E PAVIMENTAZIONE IN CONGLOMERATO BENTONITICO  
NEL TRATTO DI VIA PADANA COMPRESO TRA VIA  
DELLA STAZIONE E IL MONIFERZO TREVIGIANO**



<b>PLANIMETRIA DI PROGETTO</b>					
TAVOLA	<b>3,5</b>	DATA	<b>GENNAIO 2019</b>		
COMPILATA	PROGETTO STRADALE VIA ZANUCCI, 10 - 31044 VENEZIA, ITALIA				
REVISIONI E APPROVAZIONI	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%;"></td> <td style="width: 50%;"></td> </tr> </table>				
PROGETTATA DA					
PROGETTATA DA	ING. Roberto Zanussi Arch. Riccardo Pizzoli				

Il presente elaborato non può essere riprodotto o ristampato in nessun' altra sede amministrativa senza permesso scritto.

PROGETTO DEFINITIVO

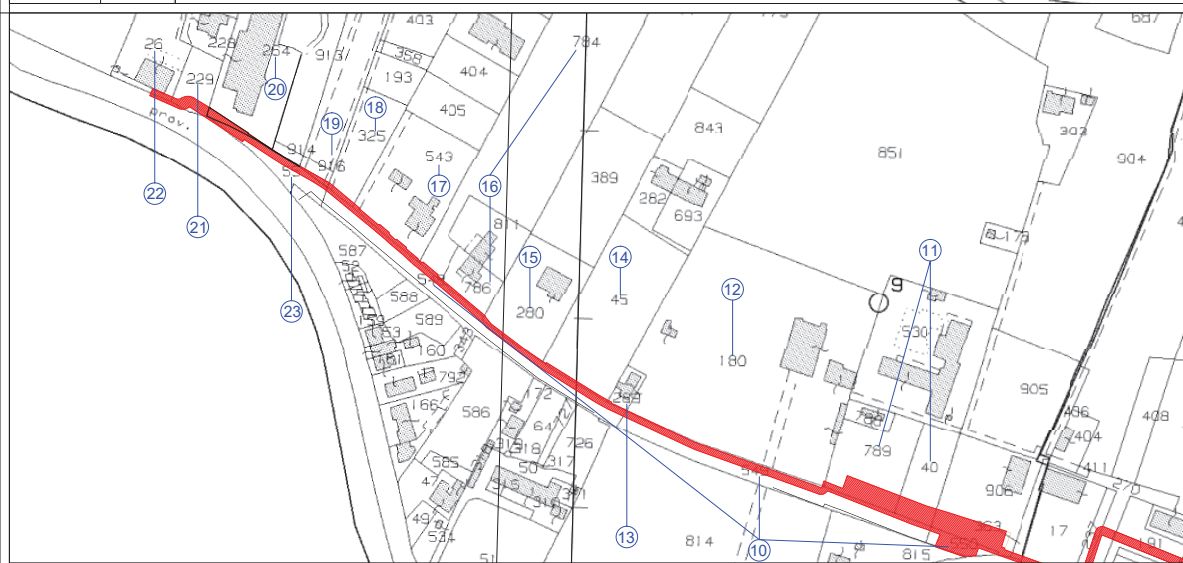


QUADRO D'UNIONE

LEGENDA

- █ AREE OGGETTO DI ESPROPRIO
- ⑤ IDENTIFICATIVO DITE CATASTALI

INQUADRAMENTI 1 - 2,  
scala 1:1000





REALIZZAZIONE PERCORSO CICLABILE  
IN LOCALITÀ CA' SABBIONI (VE)  
NEL TRATTO DI VIA PADANA COMPRESO TRA VIA  
DELLA STAZIONE E IL MOBILIFONO TREVISAN

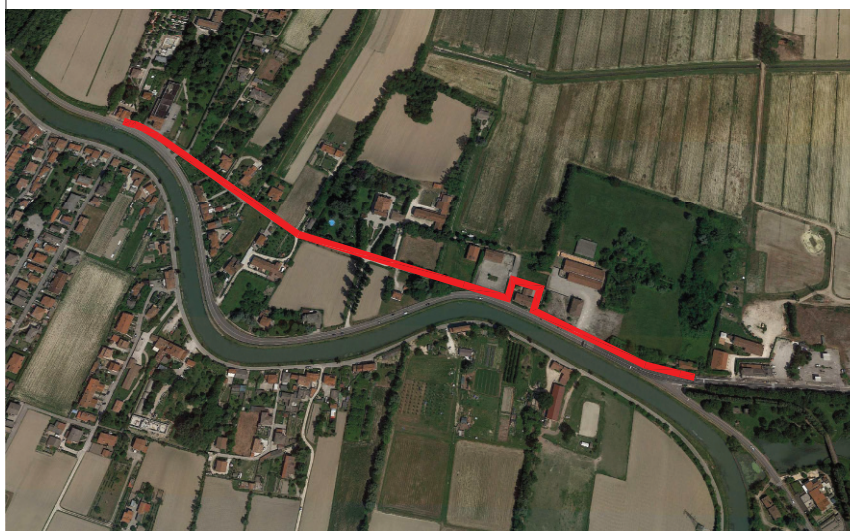


TITOLO PLANIMETRIA CATASTALE																		
SCALA <b>10.1</b>	DATA GENNAIO 2019	SOGGETTO VENETO STRADE S.P.A. Via Padova, 2 - 30131 - Padova	SCALA 1:1000															
<p>PROGETTISTA</p>  <p>Ing. Alberto Zanchetto Arch. Romano Prodi</p>																		
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th>NO.</th> <th>DESCRIZIONE</th> <th>DATA</th> <th>STATO</th> <th>PRODOTTORE</th> </tr> <tr> <td>01</td> <td>PROGETTO PRELIMINARE</td> <td>15/01/2019</td> <td>IN</td> <td>VENETO STRADE S.P.A.</td> </tr> <tr> <td>02</td> <td>PROGETTO DEFINITIVO</td> <td>15/01/2019</td> <td>IN</td> <td>VENETO STRADE S.P.A.</td> </tr> </table>	NO.	DESCRIZIONE	DATA	STATO	PRODOTTORE	01	PROGETTO PRELIMINARE	15/01/2019	IN	VENETO STRADE S.P.A.	02	PROGETTO DEFINITIVO	15/01/2019	IN	VENETO STRADE S.P.A.	<p style="font-size: small;">Il presente elaborato non può essere riprodotto o ristampato senza autorizzazione scritta.</p>		
NO.	DESCRIZIONE	DATA	STATO	PRODOTTORE														
01	PROGETTO PRELIMINARE	15/01/2019	IN	VENETO STRADE S.P.A.														
02	PROGETTO DEFINITIVO	15/01/2019	IN	VENETO STRADE S.P.A.														

PROGETTO DEFINITIVO



REALIZZAZIONE PERCORSO CICLABILE  
 IN LOCALITA' CA' SABBIONI (VE)  
 NEL TRATTO DI VIA PADANA COMPRESO TRA VIA  
 DELLA STAZIONE E IL MOBILIFICIO TREVISAN



TITOLO: **ELENCO DITTE**

TAVOLA N: **10.2** DATA: **GENNAIO 2019** SCALA :

COMMITTENTE:  
**VENETO STRADE S.P.A.**  
 Via C.Baseggio, 5 - 30174, Mestre, Venezia

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PROGETTAZIONE:



Ing. Alberto Zanchettin  
 Arch. Romano Finotto

Rev.	Data	Nome file	RE	CO	AP
01	29.05.2019	10.2_CSB_PD_Ditte_Rev01.pdf	AP	AZ	RF





AUTORITA' ESPROPRIANTE VENETO STRADE SPA

Int. 007SVE1801. Realizzazione percorso ciclabile in loc. Ca' Sabbioni Comune di Venezia, nel tratto di via Padana, compreso tra via della Stazione e mobilificio Trevisan.

ESPROPRIO

N° PROGRESSIVO	DATI ANAGRAFICI			DATI CATASTALI									
	N.	DITTA INTESTATARIA	QUOTA DI PROPRIETA'	COMUNE	CATASTO TERRENI			CATASTO FABBRICATI				SUPERFICIE CATASTALE (MAPPALE)	SUPERFICIE PRESUNTA DI ESPROPRIO IN MQ
					Foglio	Mappale	Qualità	Foglio	Mappale	Sub	Cat.		
1	1	AUTOINDUSTRIA Srl. con sede in Mestre (VE) Via Padana 220 cap. 30176 MALCONTENTA -VENEZIA c.f. 00411600273	1/1	Venezia	189	21	Ente urbano					46.340	432
2	2	BULLADO Giuseppina Via Castellaro 19, cap. 30030 FOSSO' (VE) c.f. BLLGPP35L43D748F	4/6	Venezia	189	191	Ente urbano					810	164
	3	FOGARIN Elisabetta Via Castellaro 19 cap. 30030 FOSSO' (VE) c.f. FGRLBT61R42D748D	1/6										
	4	FOGARIN Marco Via Castellaro 19, cap. 30030 FOSSO' (VE) c.f. FGRMRC63M17D748Q	1/6										
3	5	FABBRIS Lucia Maria Via Cime di Lavaredo 17, cap. 45100 ROVIGO c.f. FBBLMR34B	3/9	Venezia	189	270	Prato					860	99
	6	FRACASSO Federica Via Bilgny 11 cap. 35138 PADOVA c.f. FRCFRC68D41H620F	2/9										
	7	FRACASSO Tommaso Via Cime di Lavaredo 15 cpa 45100 ROVIGO c.f. FRCTMS75T26H620M	2/9										
	8	FRACASSO Valeria Via F.lli Manservigi 62 cap.44123 FERRARA c.f. FRCVLR65B44H620F	2/9										
4	9	FRACASSO Antonio c.f. FRCNTN32L02H620O (DECEDUTO IL 9/3/2000)	1/2	Venezia	189	237	Prato					300	67
	10	FRACASSO Giuseppe Via Armistizio 129 cap. 35142 PADOVA c.f. FRCGPP46E09L939E	1/2										
5	11	SANELLO Maurizio Via Rialto 46 cap. 30034 MIRA (VE) c.f. SNTMRZ55L15L736K	1/2	Venezia	189	233	Ente urbano					670	
	12	SANELLO Paolo Via Padana 232 cap 30176 MARGHERA (VE) c.f. SNTPLA46C23L736D	1/2										

NO ESPROPRIO



AUTORITA' ESPROPRIANTE VENETO STRADE SPA

Int. 007SVE1801. Realizzazione percorso ciclabile in loc. Ca' Sabbioni Comune di Venezia, nel tratto di via Padana, compreso tra via della Stazione e mobilificio Trevisan.

**ESPROPRIO**

N° PROGRESSIVO	DATI ANAGRAFICI			DATI CATASTALI										
	N.	DITTA INTESTATARIA	QUOTA DI PROPRIETA'	COMUNE	CATASTO TERRENI			CATASTO FABBRICATI				SUPERFICIE CATASTALE MAPPALE	SUPERFICIE PRESUNTA DI ESPROPRIO IN MQ	
					Foglio	Mappale	Qualità	Foglio	Mappale	Sub	Cat.			
6	13	LUGATO Gastone Via Padana 228 cap 30176 MARGHERA (VE) c.f. LGTGTN59H15F241U	1/2	Venezia	189	232	Ente urbano					430		
	14	PIOVESAN Stefania Via Padana 230 cap. 30176 MARGHERA (VE) c.f. PVSSFN62L65L736K	1/2											
7	15	OMA NORD Srl. con sede in Via Padana 234 cap. 30176 MARGHERA (VE) c.f. 03574790279	1/1	Venezia	189	17	Ente urbano					1.680	94	
8	16	MARCATO Danilo Via Giovanni XXIII 21 cap. 30034 MIRA (VE) c.f. MRCDNL44A03F241F	1/2	Venezia	187	363	Incolto					310	16	
	17	PIADI Cristina Via Giovanni XXIII 21 cap 30034 MIRA (VE) c.f. PDI CST50M69F229T	1/2											
9	18	SOCIETA' AGRICOLA MERIDIANA S.S. con sede in Loc. Rafaneto 18, cap.61038 TERRE ROVERESCHE (PU) c.f. 02557790413	1/1	Venezia	187	906	Ente urbano					2.470	445	
10	19	AMMIN ISTRAZIONE PROVINCIALE DI VE	1/1	Venezia	187	548	Incolto						1.785	510
						549							1.650	511
						550							245	207
11	20	ESSEVI Snc di VALTER Pierluigi con in Via Padana 234 cap. 30176 MARGHERA (VE) c.f. 01815100274	1/1	Venezia	187	40	Orto					950	193	
						789	Seminativo			1.695	320			
12	21	FURSTENBERG Sebastien Egon Via V. Gioberti 53 Terraglio cap. 30174 VENEZIA c.f. FRSSST50A24Z133V	1/1	Venezia	187	180	Ente urbano					11.734	8	
13	22	VOLPATO Giancarlo Via Padana 262 cap. 30176 MARGHERA (VE) c.f. VLPGCR60T09D325X	1/2	Venezia	187	289	Ente urbano					240	4	
	23	ZANATTA Marina Via Padana 262 cap. MARGHERA (VE) c.f. ZNTMRN61M46L736A	1/2											

NO ESPROPRIO



AUTORITA' ESPROPRIANTE VENETO STRADE SPA

Int. 007SVE1801. Realizzazione percorso ciclabile in loc. Ca' Sabbioni Comune di Venezia, nel tratto di via Padana, compreso tra via della Stazione e mobilificio Trevisan.

**ESPROPRIO**

N° PROGRESSIVO	DATI ANAGRAFICI			DATI CATASTALI									
	N.	DITTA INTESTATARIA	QUOTA DI PROPRIETA'	COMUNE	CATASTO TERRENI			CATASTO FABBRICATI				SUPERFICIE CATASTALE MAPPALE	SUPERFICIE PRESUNTA DI ESPROPRIO IN MQ
					Foglio	Mappale	Qualità	Foglio	Mappale	Sub	Cat.		
14	24	PASQUAL Massimo Via delle Porte 56 cap. 30034 MIRA (VE) c.f. PSQM5M74T15L736C	1/1	Venezia	187	45	Vigneto					3.680	42
15	25	PIADI Antonio Via Padana 264/a cap. 30176 MARGHERA VENEZIA c.f. PDINTN18P18F229Z	2/3	Venezia	187	280	Ente urbano					2.040	14
	26	PIADI Claudia Via Polati 6 int. 2 cap. 35027 NOVENTA PADOVANA (PD) c.f. PDICLD49H55F159O	1/6										
	27	PIADI Patrizio Via Padana 264/a cap 30176 MARGHERA (VE) c.f. PDIPRZ56S06L736J	1/6										
16	28	MARIN Emiliano Via Pallada 67/c cap. 30034 MIRA (VE) c.f. MRNMLN71R19F229J	1/1 nudo p	Venezia	187	786	Ente urbano/Orto				630	19	
	29	SCARPA Paola Via Padana 310 cap. 30176 MARGHERA (VE) c.f. SCRPLA48S60H117Y	1/1 usufrutto										784
17	30	CASARIN Claudia Clara Via Padana 314 cap. 30176 MARGHERA (VE) c.f. CSRDCD45D55H895Z	1/1	Venezia	187	543	Ente urbano				2.610	85	
18	31	SARTORI Giuseppe Via dei Mandarini 3 FAVARO cap. 30173 MESTRE (VE) c.f. SRTGPP52E13L736P	3/6	Venezia	187	325	Seminativo				1.170	41	
	32	SARTORI Maria Angela Via dei Molini 10 FAVARO cap. 30173 MESTRE (VE) c.f. SRTMNG56B51L736V	3/6										
19	33	TREVISAN Aldo Via Padana 330 cap. 30176 MARGHERA (VE) c.f. TRVLDA31R23F229N	1/2	Venezia	187	916	Seminativo				130	30	
	34	TREVISAN Sergio Via Padana 330 cap. 30176 MARGHERA (VE) c.f. TRVSRG43E12L736Q	1/2										
20	35	TREVISAN Massimo Via Padana 332 cap 30176 MARGHERA (VE) c.f. TRVMSM69D30D325H		Venezia	187	264	Ente urbano				4.700	75	
	36	TREVISAN Alessandro Via Padana 332 cao 30176 MARGHERA (VE) c.f. TRVLSN62D07L736I											
	37	TREVISAN Aldo Via Padana 330 cap. 30176 MARGHERA (VE) c.f. TRVLDA31R23F229N											
	38	TREVISAN Sergio Via Padana 330 cap. 30176 MARGHERA (VE) c.f. TRVSRG43E12L736Q											
21	39	PAMPADO Maurizio Via G. Boni 39 cap 20144 MILANO c.f. PMPMRZ63L07F205V	1/1	Venezia	187	229	Seminativo				580	102	



AUTORITA' ESPROPRIANTE VENETO STRADE SPA

Int. 007SVE1801. Realizzazione percorso ciclabile in loc. Ca' Sabbioni Comune di Venezia, nel tratto di via Padana, compreso tra via della Stazione e mobilificio Trevisan.

**ESPROPRIO**

N° PROGRESSIVO	DATI ANAGRAFICI			DATI CATASTALI									
	N.	DITTA INTESTATARIA	QUOTA DI PROPRIETA'	COMUNE	CATASTO TERRENI			CATASTO FABBRICATI				SUPERFICIE CATASTALE MAPPALE	SUPERFICIE PRESUNTA DI ESPROPRIO IN MQ
					Foglio	Mappale	Qualità	Foglio	Mappale	Sub	Cat.		
22	40	GE. MAR. Sri con sede in Via Padana 338 cap 30176 MARGHERA (VE) c.f. 03187380278	1/1	Venezia	187	26	Ente urbano					1.360	32
23	41	BAROCCO Daniela Via Padana 330 cap 30176 MARGHERA (VE) c.f. BRCDNL49L67G224T	1/4	Venezia	187	55	Incolto					560	205
	42	NORBIATO Assunta Via Padana 330 cap 30176 MARGHERA (VE) c.f. NRBSNT37C65F229N	1/4										
	43	TREVISAN Aldo Via Padana 330 cap. 30176 MARGHERA (VE) c.f. TRVLDA31R23F229N	1/4										
	44	TREVISAN Sergio Via Padana 330 cap. 30176 MARGHERA (VE) c.f. TRVSRG43E12L736Q	1/4										
		Ditta non presente in catasto urbano		Venezia	187	914	Ente urbano					90	4